

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n.428 PROT. 0050508 del 2024, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 03/05/2024, per la chiamata della Prof.ssa Michela Semprebon, Ricercatrice a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, quale Professore Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, 14/C1 (Sociologia generale), settore scientifico-disciplinare SPS07 (Sociologia generale), ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

**VERBALE
(riunione telematica)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. Simone Baglioni - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma - settore concorsuale 14/C1 (Sociologia generale), settore scientifico-disciplinare SPS07 (Sociologia generale)

Prof. Eduardo Barberis - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli studi di Urbino Carlo Bo - settore concorsuale 14/C1 (Sociologia generale), settore scientifico-disciplinare SPS07 (Sociologia generale)

Prof.ssa Anna Rosa Favretto - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli studi di Torino settore concorsuale 14/C1 (Sociologia generale), settore scientifico-disciplinare SPS07 (Sociologia generale)

si è riunita, salvo rikusazioni, per via telematica, il giorno lunedì 27 maggio 2024, alle ore 10.30.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona della Prof.ssa Anna Rosa Favretto e del Segretario, nella persona del Prof. Simone Baglioni, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;



- a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica;
- per l'individuazione del Segretario:
- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;
- a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma:

1. *Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.*
2. *La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.*
3. *La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.*
4. *Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
5. *La valutazione si svolge durante il terzo anno di contratto stipulato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010. La richiesta del Consiglio di Dipartimento, di cui all'articolo 2, è effettuata nel terzo anno di contratto e comunque entro centottanta (180) giorni antecedenti la scadenza del medesimo contratto. Qualora il ricercatore non acquisisca l'abilitazione scientifica nazionale entro il citato termine di centottanta (180) giorni, la procedura potrà essere avviata successivamente al conseguimento della stessa, purché entro la naturale data di scadenza del contratto.*
6. *La Commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 30 per la valutazione dell'attività didattica, 60 per la valutazione delle attività di ricerca e 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.*
7. *Al termine della valutazione, la Commissione redige verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.*
8. *Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.*
9. *Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.*



La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:



- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidata Michela Semprebon

Profilo curricolare:

Michela Semprebon ha conseguito: un Bachelor in Tourism and Urban Planning presso la Westminster University di Londra nel 2001; un MSC in Urban Management presso la Erasmus University di Rotterdam nel 2003; un dottorato in Studi Urbani ed Europei presso l'Università Bicocca di Milano nel 2010. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 14/C1 Sociologia generale, SPS 07, Sociologia generale, nel novembre 2020, e quella per il settore concorsuale 14/D1 Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio, SPS 09-10, nell'ottobre 2018.

Dal 1° novembre 2021 è ricercatrice a tempo determinato di tipo B in Sociologia generale presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell'Università di Parma. È stata assegnista di ricerca senior da aprile 2019 ad agosto 2021 presso l'Università IUAV di Venezia dove in precedenza è stata anche borsista di ricerca dal 2017 al 2019, è stata inoltre assegnista di ricerca presso le università di Bologna (2015-2017) e Milano Bicocca (2013-2015). Ha svolto attività di docenza presso le università di Bergamo, Bologna e Politecnico di Milano.

Il suo lavoro di ricerca si concentra sul tema delle migrazioni, con focus sulle politiche di inclusione e accoglienza, politiche e carriere abitative e lavorative, tratta di esseri umani e sfruttamento nonché programmi che contrastano tali fenomeni, tutela legale dei minori non accompagnati, volontariato e innovazione sociale. Dal punto di vista metodologico, la prof.ssa Semprebon adotta prevalentemente metodi qualitativi (interviste semi-strutturate, biografiche, e osservazione etnografica). Ha fatto parte di progetti di ricerca internazionali e nazionali con ruoli di coordinatrice di unità.

Svolge attività di docenza in sociologia presso quattro corsi di laurea dell'Ateneo (triennale di 'Scienze politiche e delle relazioni internazionali', triennale in 'Educazione professionale', triennale in 'Servizio sociale' e magistrale in 'Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali'). Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali come relatrice e organizzatrice. Nel periodo di contratto in qualità di RTD-b presso l'ateneo di Parma ha pubblicato tre monografie, quattro articoli in riviste di classe A, tre capitoli in volumi collettanei, due rapporti di ricerca.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente punteggio:



Attività Didattica (massimo 30 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Baglioni	Punteggi attribuiti dal prof. Barberis	Punteggi attribuiti dal prof. Favretto	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	10	10	10	30
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	10	10	10	30
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al	10	10	10	30

tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	30	30	30	90
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				Punti 30 MAX PUNTI 30

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 60 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alle attività di ricerca

Attività di ricerca: massimo 7 punti

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. Baglioni	Punteggi attribuiti dal prof. Barberis	Punteggi attribuiti dal prof. Favretto	TOTALE
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 5 punti)	5	5	5	15
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (max 2 punti)	0	0	0	0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	5	5	5	15
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)	5	5	5	5

Simone Prof.

PRODUZIONE SCIENTIFICA (Massimo 40 punti per le pubblicazioni + massimo 13 punti per la produzione complessiva, Totale massimo 53 punti)

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Simone Baglioni

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione (Punti 0-1)	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di	TOTALE (Tot Max 4 punti)

		strettamente correlate Punti 0-1)	comunità scientifica Punti 0-1)	partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione Punti 0-1)	
Social Protection Programmes. Narratives of Nigerian Women and Anti-Trafficking practitioners in Italy	1	1	1	1	4
Migration Governance and the Role of the Third Sector in Small-Sized Towns in Italy	1	1	1	0.5	3.5
Victims or offenders? The principle of non-punishment and critical protection of unaccompanied minors exploited in criminal activities in Italy	1	1	1	0.5	3.5
Towards a parallel exceptional welfare system: the scaling down and out of forced migrants in Italy	1	1	1	1	4
Caring for elderly parents. Perceived filial obligations among Maghrebine Immigrants in Italy	1	1	1	0.5	3.5
A burden to the welfare state? Expectations of non-EU migrants on welfare support	1	1	1	0.5	3.5
Governing agricultural migrant workers as an 'emergency' Converging approaches in Northern and Southern Italian rural towns	1	1	1	0.5	3.5
Innovative housing practices involving immigrants: the case of self-building in Italy	1	1	0.8	0.5	3.3
Migrants' right to adequate housing: barriers, policies and practices	1	1	0.7	0.5	3.2
Dispersal and reception in Northern Italy: comparing systems along the Brenner route	1	1	0.8	0.5	3.3
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	13				
PUNTEGGIO	35.3+13=48.3				

COMPLESSIVO	
--------------------	--

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Eduardo Barberis

Eduardo Barberis

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione (Punti 0-1)	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate (Punti 0-1)	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (Punti 0-1)	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (Punti 0-1)	TOTALE (Tot Max 4 punti)
Social Protection Programmes. Narratives of Nigerian Women and Anti-Trafficking practitioners in Italy	1	1	1	1	4
Migration Governance and the Role of the Third Sector in Small-Sized Towns in Italy	1	1	1	0.5	3.5
Victims or offenders? The principle of non-punishment and critical protection of unaccompanied minors exploited in criminal activities in Italy	1	1	1	0.5	3.5
Towards a parallel exceptional welfare system: the scaling down and out of forced migrants in Italy	1	1	1	1	4
Caring for elderly parents. Perceived filial obligations among Maghrebine Immigrants in Italy	1	1	1	0.5	3.5
A burden to the welfare state? Expectations of non-EU migrants on welfare support	1	1	1	0.5	3.5
Governing agricultural migrant workers as an 'emergency' Converging approaches in Northern and Southern talian rural towns	1	1	1	0.5	3.5
Innovative housing practices involving immigrants: the case of	1	1	0.8	0.5	3.3

self-building in Italy					
Migrants' right to adequate housing: barriers, policies and practices	1	1	0.7	0.5	3.2
Dispersal and reception in Northern Italy: comparing systems along the Brenner route	1	1	0.8	0.5	3.3
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	13				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	35.3+13=48.3				

Anna Rosa Favretto

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Anna Rosa Favretto

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione (Punti 0-1)	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate (Punti 0-1)	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (Punti 0-1)	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (Punti 0-1)	TOTALE (Tot Max 4 punti)
Social Protection Programmes. Narratives of Nigerian Women and Anti-Trafficking practitioners in Italy	1	1	1	1	4
Migration Governance and the Role of the Third Sector in Small-Sized Towns in Italy	1	1	1	0.5	3.5
Victims or offenders? The principle of non-punishment and critical protection of unaccompanied minors exploited in criminal activities in Italy	1	1	1	0.5	3.5
Towards a parallel exceptional welfare system: the scaling down and out of forced migrants in Italy	1	1	1	1	4
Caring for elderly parents. Perceived filial obligations among Maghrebine Immigrants in Italy	1	1	1	0.5	3.5

A burden to the welfare state? Expectations of non-EU migrants on welfare support	1	1	1	0.5	3.5
Governing agricultural migrant workers as an 'emergency' Converging approaches in Northern and Southern Italian rural towns	1	1	1	0.5	3.5
Innovative housing practices involving immigrants: the case of self-building in Italy	1	1	0.8	0.5	3.3
Migrants' right to adequate housing: barriers, policies and practices	1	1	0.7	0.5	3.2
Dispersal and reception in Northern Italy: comparing systems along the Brenner route	1	1	0.8	0.5	3.3
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	13				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	35.3+13=48.3				

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica (MAX 60 punti)

Punti 53.3

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Immagine Prof.

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. Baglioni	Punteggi attribuiti dal prof. Barberis	Punteggi attribuiti dal prof. Favretto	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	8	8	8	24
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	8	8	8	24
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO)	8	8	8	8 MAX 10 PUNTI

DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				
--	--	--	--	--

Punteggio totale conseguito (minimo 70/100 di cui almeno 30/100 nella valutazione dell'attività di ricerca)

91.3

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Simone Baglioni

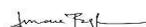
Michela Semprebon presenta una produzione scientifica matura ed originale che si dipana attorno al tema delle migrazioni. Ha inoltre contribuito in maniera significativa alla vita dell'ateneo sia tramite la didattica (insegnando in quattro corsi di laurea), nonché come Delegata del Rettore per il coordinamento del Tavolo Rifugiati di ateneo, rappresentante del dipartimento presso il CAI (Centro Accoglienza e Inclusione), e membro della commissione internazionalizzazione del dipartimento. Fa parte di diversi gruppi di ricerca presso l'Ateneo di Parma dove è anche un membro attivo del Centro di ricerca sociale (CIRS). La sua produzione scientifica è continua e consistente nel tempo, coerente con il settore disciplinare e con il ruolo di professore associato.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Eduardo Barberis

La candidata presenta una produzione scientifica originale e continuativa relativamente ai temi inerenti le migrazioni. Mostra una significativa presenza nelle attività di didattica e di terza missione dell'ateneo di Parma. Inoltre, la dottoressa Michela Semprebon partecipa alle attività della commissione internazionalizzazione di dipartimento, e ha la responsabilità del Tavolo Rifugiati dell'ateneo. Fa parte di diversi gruppi di ricerca presso l'ateneo di Parma ed è anche un membro attivo del Centro di ricerca sociale (CIRS). La sua produzione scientifica e di ricerca è coerente con il settore disciplinare e con il ruolo di professore associato.

3. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Anna Rosa Favretto

La dottoressa Michela Semprebon ha maturato un percorso di ricerca originale soprattutto per quanto riguarda le migrazioni. Ha svolto e svolge intensa attività didattica e ha contribuito alla vita dell'ateneo attraverso numerose attività di terza missione. È delegata del Rettore per il Tavolo Rifugiati, fa parte della commissione internazionalizzazione di dipartimento, che rappresenta anche presso il consiglio del CAI. Partecipa alle attività di diversi gruppi di ricerca per l'ateneo di Parma. La sua produzione scientifica è continuativa, consistente, originale, coerente con il settore disciplinare e con il ruolo di professore associato.



Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio: il curriculum scientifico è di ottimo livello, l'attività di ricerca è continuativa e originale, la produzione scientifica è innovativa e di notevole impatto editoriale. Infine, la candidata assolve a pieno agli incarichi organizzativi del Dipartimento cui afferisce. Per tali motivi riteniamo la candidata pienamente meritevole del ruolo di professore associato.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti organizzativi connessi alla attività didattica e di ricerca, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che la candidata è valutata positivamente per ricoprire il posto di professoressa universitaria di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali per il settore concorsuale 14/C1 'Sociologia generale', settore scientifico-disciplinare SPS 07 'Sociologia generale'.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica, viene consegnato dal Presidente della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 11.30

Luogo e data Parma, 27 maggio 2024

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof.ssa Anna Rosa Favretto

Prof. Eduardo Barberis

Prof. Simone Baglioni

(Presidente)

(Componente)

(Segretario)



